

"SE NON ORA QUANDO?" LE DONNE ABRUZZESI IN PIAZZA

12 Febbraio 2011

L'AQUILA - Anche le donne d'Abruzzo scenderanno in piazza domenica 13 febbraio per la mobilitazione nazionale "Se non ora, quando?", per la dignità e la difesa dei diritti di donne e uomini contro la subalternità e la mercificazione.

Da tutte le piazze della regione donne, giovani e meno giovani, senza colorazioni politiche, risponderanno all'appello lanciato dalle grandi donne italiane come Concita De Gregorio e Cristina Comencini e di tutte le altre contro "una cultura diffusa propone alle giovani generazioni di raggiungere mete scintillanti e facili guadagni offrendo bellezza e intelligenza al potente di turno, disposto a sua volta a scambiarle con risorse e ruoli pubblici", come si legge nel [blog ufficiale dell'evento](#).

A Pescara l'appuntamento è fissato alle 10.30 a piazza Sacro Cuore. La manifestazione prevede interventi artistici e musicali e performance coordinate dalle associazioni Gruppo Alhena, MagLab e Circo della Luna. Ha dato la sua adesione anche il consigliere provinciale Antonella Allegrino.

All'Aquila ci si incontrerà invece a piazza Palazzo alle 12. Sarà presente anche l'assessore comunale Stefania Pezzopane.

A Chieti domani in piazza G. B. Vico alle 10.30 si formerà il corteo che attraverserà le vie del centro storico.

PESCARA: LETTURE E RECITAL IN PIAZZA SACRO CUORE

PESCARA - Le donne e gli uomini abruzzesi scenderanno in piazza, a Pescara, domenica 13 febbraio, in occasione della manifestazione nazionale 'Se non ora, quando?'.

I dettagli dell'iniziativa, che si terrà alle 10.30, a Piazza Sacro Cuore, è stata illustrata questa mattina, a Pescara, da alcune delle promotrici.

Previsti interventi artistici, musicali e performance coordinate dalle associazioni Gruppo Alhena, MagLab e Circo della Luna, letture e recital delle donne del coordinamento regionale 'Se non ora, quando?'.

Nel corso della manifestazione è prevista anche l'esibizione della cantautrice Sandra Ippoliti. Inoltre tutte le donne saranno invitate a scrivere i loro pensieri e desideri.

All'iniziativa hanno aderito associazioni, partiti e sindacati. Daniela Santroni, ex consigliere regionale, ha detto che non si tratta di "una manifestazione bigotta e moralista. Vogliamo - ha aggiunto - porre all'attenzione della scena pubblica la questione della concezione del corpo della donna".

"Aderire alla manifestazione di domani è doveroso non solo per le donne - ha detto il consigliere provinciale Antonella Allegrino - Ho da sempre vissuto senza pormi il problema o la questione di essere una donna, sono stata educata ad essere una persona e a rispettare le altre persone per questo ed è ciò che sto insegnando ai miei figli. Per questa ragione sarò in piazza con mia madre, Assunta 72 anni e mia figlia, Jamal 9 anni".

L'AQUILA: A PIAZZA PALAZZO, PRESENTE ANCHE LA PEZZOPANE

L'AQUILA - Nel capoluogo abruzzese a fare da cornice alla manifestazione sarà piazza Palazzo, da qualche mese uscita dalla 'zona rossa' del centro storico.

Alle 12 per l'evento ci sarà anche l'assessore comunale Stefania Pezzopane.

"Facciamoci sentire - ha detto - per riaffermare la nostra dignità e le nostre capacità intellettuali. Non abbiamo mai smesso di impegnarci e di credere nell'estrema importanza dei ruoli che rivestiamo nella società, come madri, mogli, professioniste, casalinghe, studentesse, con la passione, la concretezza e la fierezza che ci contraddistinguono".

"Trovo indecoroso continuare ad assistere alla costruzione di un'immagine della donna che non ci appartiene e che nonostante lo sforzo quotidiano di tante di noi, continua ad umiliare le nostre capacità e i nostri intelletti. Basta con lo spettacolo umiliante e deprimente di donne usate come merce sessuale, che nega e sporca la vita di ciascuna di noi".

“L'appuntamento riguarda anche gli uomini con cui ci piace condividere interessi diversi da quelli che emergono dalle 'alcove di Arcore'. Ognuna di noi porti con sé un libro, che è stato importante nel suo processo di formazione e di crescita personale e professionale”.

CHIETI: DOMANI CORTEO PARTIRA' DA PIAZZA G. B. VICO

CHIETI – Anche la città di Chieti aderisce all'appello lanciato a tutti i cittadini italiani “da donne di diverse convinzioni politiche e di varia provenienza professionale” per chiedere una mobilitazione nazionale in difesa dell'uguaglianza, della dignità e del rispetto delle donne e degli uomini.

Domani in piazza G. B. Vico alle 10.30 si formerà il corteo che attraverserà le vie del centro storico, corso Marrucino, via C. De Lollis, piazza Matteotti, via Arniense, quindi corso Marrucino per raggiungere nuovamente piazza G. B. Vico.